

Applicazione dei clienti n° 457: Filtro dell'olio per Land Rover

Autore: Francesco, Italia

Piccole particelle di ferro vengono catturate dai magneti

Ho una vecchia Land Rover con un chilometraggio di 300 000 km e mi occupo personalmente di tutta la manutenzione. La vera sfida è quella di prolungare la durata della vita del motore. Tale durata viene compromessa quando microparticelle di metallo circolano nel motore e strofinano contro le parti più delicate come della "carta vetrata liquida". Un filtro magnetico, come quello che viene montato nelle auto più recenti, era troppo caro per me; un pezzo di questo tipo può arrivare a costare 800 euro!



Allora mi sono costruito da solo un filtro dell'olio magnetico. A questo scopo ho incollato sul vecchio filtro dell'olio 6 parallelepipedi magnetici del tipo Q-40-10-05-N (www.supermagnete.it/Q-40-10-05-N). Ne ho messi altri 4 sulla coppa dell'olio per riuscire a catturare anche le particelle più piccole.

Questa foto mostra quante particelle restano attaccate ai magneti già dopo 10 000 km. Durante il lavaggio le particelle si possono staccare.



Per le vecchie auto questi magneti sono una vera benedizione!



Nota del team di supermagnete: secondo le nostre informazioni, già da anni, le auto di serie vengono dotate di magneti potenti sulla coppa dell'olio al fine di catturare le particelle di ferro. L'aggiunta di altri magneti nelle auto moderne probabilmente non ha molto senso. Non possiamo dare alcuna indicazione sull'efficacia di questi filtri magnetici e in caso di dubbi Le consigliamo di rivolgersi a personale specializzato nel campo delle automobili.

Articoli utilizzati

10 x Q-40-10-05-N: Parallelepipedo magnetico 40 x 10 x 5 mm (www.supermagnete.it/Q-40-10-05-N)

Online da: 11.02.2011

L'intero contenuto di questa pagina è protetto dal diritto d'autore. Senza espressa autorizzazione, non è permesso copiarne il contenuto né utilizzarlo in alcun'altra forma.